



**ASSOCIAZIONE CENTRO per la PACE FORLÌ'- APS
PERIODO: anno 2019**

**Centro Pace di Forlì, via Andrelini n. 59, 47121 Forlì;
forli.centropace@gmail.com;**

<https://forlicentropace.wixsite.com/centropaceforli>;

<https://forlicentropace.wixsite.com/centropaceforli/blog>

Presidente e responsabile: Michele Di Domenico

Il Centro Pace di Forlì, intitolato ad 'Annalena Tonelli', è un APS dal 2011 (anche se la sua data di nascita si può far risalire già al 13.05.1986 quando il Comune di Forlì approvò un O.D.G. che dichiarava "Forlì città operatrice di Pace").

Attualmente il Centro è formato da 20 associazioni socie e da 12 soci individuali.

Obiettivi: informare, formare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolar modo i cittadini stranieri e gli studenti sulle TRE questioni che costituiscono il "cuore" dell'azione del centro:

- a) promozione e conoscenza dei diritti umani, facendo riferimento base alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU (The Universal Declaration of Human Rights, Parigi, 10 dicembre 1948);
- b) promozione della nonviolenza e della pace come strumento pratico operativo ed ideale per la gestione e risoluzione dei conflitti, nel pieno rispetto dell'art.11 della Costituzione Italiana.

Troppo spesso si tende a leggere la pace come la capacità di evitare la guerra e ci si fa forti dei 70 anni di storia europea in tal senso. La vera pace però richiede promozione di giustizia sociale, di rispetto delle diversità e di salvaguardia dell'ambiente. L'Europa può giocare un ruolo strategico nell'assumersi il compito di far diventare il Mediterraneo un mare di pace.

La nonviolenza e la sua piena attuazione con i corpi civili di pace possono essere lo strumento innovativo (se voluto e effettivamente attuato) per ridurre l'uso della violenza e delle armi nel mondo;

- c) promozione dell'integrazione e della conoscenza fra i cittadini italiani e i cittadini stranieri consapevoli che, per promuovere il rispetto degli artt. 2, 13 e 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e gli artt. 2, 3 e 10 della Costituzione Italiana è necessario un impegno costante e continuativo sul territorio.

Strumenti per realizzare gli obiettivi: il Centro pace di Forlì è dotato di una sede in via Andrelini nr. 59 di proprietà della Provincia FC ed in convenzione ad uso gratuito fino al 31.12.2020. Tale sede è dotata di 02 sale riunioni (di cui una fornita di attrezzature video e audio). Inoltre vi sono appropriati servizi igienici ed una sala adibita a deposito.

Queste disponibilità vengono utilizzate anche per ospitare una Biblioteca aperta al pubblico, collegata con il circuito della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino inserita all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per rendere tale patrimonio librario-multimediale disponibile a tutti con più di 5.000 testi sulle tematiche del Centro.

Per perseguire i nostri obiettivi svolgiamo incontri, conferenze, seminari, dibattiti, corsi di formazione, ecc. Organizziamo anche feste, concerti e performance teatrali. Questo in collaborazione, quando e se possibile, con le associazioni Socie, ma anche con le realtà del nostro territorio, in quanto per noi lavorare in rete è un elemento sinergico che dà valore aggiunto a tutti i partecipanti.

Descrizione analitica delle attività che costituiscono il “cuore” della nostra azione:

MARCIA DELLA PACE DELLA ROMAGNA: siamo giunti alla sesta edizione della Marcia (6 ottobre 2019). La Marcia ha coinvolto il Centro Pace nella sua gestione e realizzazione insieme a vari Enti Locali e realtà associative del territorio (vedi apposito report e bilancio già inviato a chi di competenza).

La Marcia della Romagna 2019 è stata caratterizzata da un impegno sui temi della pace e della nonviolenza a 360 gradi.

Abbiamo organizzato e partecipato a 7 eventi:

- a) mercoledì 18 settembre con il <Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo>, partecipazione alla cena raccolta fondi per Mediterranea “saving humans” che è stata organizzata nei locali del Comitato a Forlì;
- b) lunedì 23 settembre con la compagnia teatrale “Quelli della via”, spettacolo teatrale-testimoniaza dedicato ad Annalena Tonelli e svolto alla Barcaccia-Musei San Domenico Forlì;
- c) martedì 24 settembre presso il Centro Pace con il dott. Roberto Scaini di MEF (Medici Senza Frontiere) presentazione della situazione umanitaria in Yemen a seguito della guerra scatenata dall'Arabia Saudita ed alleati;
- d) sabato 28 settembre, a Meldola la presentazione del libro “Timira, romanzo meticcio” con l'autore Antar Mohamed e con il funzionario UNHCR (United Nations for Refugees) Gaia Bianchini e il giornalista Gaetano Foggetti del Corriere di Romagna e l'Assessore alla pace e diritti umani di Meldola dott.ssa Jennifer Ruffilli;

- e) domenica 29 settembre, partecipazione con un banchetto informativo sulla Marcia al “Pranzo solidale” svoltosi a Forlimpopoli in piazza Garibaldi e promosso da Formula Servizi, Caritas Forlì - Bertinoro, il Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo, la Protezione civile di Forlimpopoli, la Settimana del Buon Vivere e il Comune di Forlimpopoli;
- f) martedì 1 ottobre, a Forlimpopoli con Lisa Clark di ICAN (rete di organismi internazionali contro il riarmo nucleare), Michela Brunelli del comune di Cervia (Lead City italiana di Mayors for peace) e Sara Pignatari del Comune di Forlimpopoli, abbiamo organizzato con il Centro di documentazione don Tonino Bello (Faenza-RA) un’iniziativa contro il riarmo atomico e per chiedere all’Italia di firmare il trattato dell’ONU del 7 luglio 2017 per la messa al bando delle armi nucleari (dopo la rottura degli accordi internazionali da parte del Presidente USA Trump e successivamente da parte del Presidente della Federazione Russa Putin);
- g) mercoledì 2 ottobre, a Faenza presso la libreria “Bottega Bertaccini”, abbiamo riproposto l’incontro sulla situazione di guerra nello Yemen con la collaborazione del Centro di documentazione don Tonino Bello.

ANNIVERSARIO ANNALENA TONELLI: quest’anno l’attività ha coinciso volutamente con la Marcia della Pace della Romagna a lei intitolata. Nel giorno specifico dell’anniversario del suo assassinio in Somaliland a Borama (5 ottobre 2003) abbiamo ospitato ed illustrato la sua figura ai partecipanti dell’iniziativa della “Pedalata del dialogo e della legalità” organizzata dalla Consulta sulla Legalità con la Regione Emilia-Romagna e con la presenza dell’Associazione Super Partes.

ANNIVERSARIO DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (10 Dicembre): questa attività verrà gestita in collaborazione con il Comune di Forlì, con il Comitato per la lotta contro la Fame nel Mondo e con Assiprov FC.

Il 23 maggio 2019 al Centro Pace si è svolto un primo incontro conoscitivo con i ragazzi di Parada nell’ambito del progetto “Annalena donna libera – Portatori di sobrietà”

Martedì 10.12 si svolgerà un incontro spettacolo alla Fabbrica delle Candele a Forlì intitolato “Parada al Circo di Pinocchio” (Parada è un’associazione che si occupa del recupero dei bambini che vivono sulle e sotto le strade di Bucarest-Romania-).

In tale occasione il Centro Pace interverrà insieme ad Amnesty International, sezione di Forlì (anche con un banchetto informativo) per collegare questo evento alla celebrazione del 71esimo anniversario dell’adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (D.U.D.U.) avvenuta da parte dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite (ONU) il 10 dicembre 1948 a Parigi.

SERATE AL CENTRO PER LA PACE: si sono svolte diverse serate con la modalità della conferenza dibattito su temi legati all’educazione, alla cultura e ai valori della pace e della nonviolenza.

Ne diamo rapidamente una sintesi:

- 1) il 25 gennaio 2019 fiaccolata in piazza Saffi e proiezione del film “Nove giorni al Cairo” con l’intervento della professoressa Biancani dell’UNIBO per ricordare i 3 anni dall’uccisione di Giulio Regeni. Queste iniziative sono state realizzate con Amnesty International, sezione di Forlì;
- 2) il 12 marzo a Ferrara con il Movimento Nonviolento, nella libreria Feltrinelli è stato presentato il libro “Resistenza nonviolenta a Forlì” (vedi di seguito attività specifica);
- 3) il 20 maggio con 2 collaboratrici del Centro Pace (Fride Lia Stensland e Silvia Cabras) e con la presenza del Segretario Regionale Emilia-Romagna del Movimento Federalista Europeo (MEF), ing. Marco Celli si è parlato del tema: “Quali sfide dell’Europa?”;
- 4) il 24 maggio con la musicista d’arpa Anna Di Iorio e il poeta Bartolomeo Bellanova di Bologna, in collaborazione con l’associazione culturale Poliedrica di Forlì vi è stato un incontro pubblico su poesia-musica e pace intitolato “Pizzicando l’umano...”;
- 5) il 14 giugno con la Diocesi di Forlì-Bertinoro è intervenuto don Franco Appi (Direttore Centro diocesano Pastorale Sociale e del Lavoro e del settimanale diocesano “Il Momento”) e don Marco Ricci, parroco di Ercolano (San Vito) e fondatore dell’associazione “Ambiente e Vesuvio” sul tema della “terra dei fuochi” e delle discariche abusive in territorio campano. L’incontro aveva il titolo “Tutela del creato: esperienze a confronto”;
- 6) dal 4 luglio 2019 al 29 agosto 2019: partecipazione del Centro Pace al progetto dell’associazione socia NoViArt, intitolato “La Musica, un ponte tra i popoli” che si è svolto nel territorio e a Faenza (www.musicbridgepeople.com);
- 7) il 24 settembre insieme ad Amnesty International, sezione di Forlì, presso il refettorio del complesso del San Domenico a Forlì è stato presentato lo spettacolo musicale “Questo mare è pieno di voci” con Isabella Mangani e Stefano Donegà, sul tema dell’immigrazione;
- 8) venerdì 11 ottobre: presidio per il popolo Curdo presso la sede della Prefettura di Forlì, a seguito dell’aggressione militare dell’esercito della Turchia nel nord est della Siria; successivamente, **lunedì 14 ottobre** al Centro Pace si è svolto un incontro pubblico intitolato “La situazione dei Curdi oggi”.

Tuttora il Centro Pace sta ospitando la “Rete forlivese per i Curdi” con l’obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulla situazione della guerra scatenata dalla Turchia nei confronti dei Curdi in territorio siriano (la Siria ha una situazione conflittuale che è iniziata nel marzo del 2011, senza ancora aver trovato una soluzione positiva).

Per questo motivo abbiamo già organizzato insieme alla Rete e ad altre associazioni le seguenti iniziative:

- a) il 30 ottobre lo spettacolo teatrale “Io vado, madre” alla Sala San Luigi di Forlì per la regia di Alberto Bedeschi;
- b) il 29 novembre una cena di raccolta fondi per la Mezzaluna rossa (Croce Rossa dei Curdi) presso la Caritas di Forlì;

- c) il 30 novembre a Forlimpopoli al Teatro Verdi la proiezione del film “Binxet, sotto il confine”;
- d) il 7 dicembre alla Fabbrica delle Candele di Forlì ha avuto luogo la proiezione del film documentario “I am the revolution”, la rivoluzione è donna di Benedetta Argentieri (anno 2018).
- e) altre iniziative sono in cantiere in quanto la “Rete forlivese per i curdi” continua a ritrovarsi ogni lunedì sera presso il Centro Pace.
- 9) dal 21 ottobre (per 4 incontri fino al 26 novembre) in collaborazione con Lvia-Forlì nel Mondo e con la bottega del commercio equo e solidale “Equamente” abbiamo organizzato un ciclo di incontri sul tema del commercio equo e delle sue ricadute per gli artigiani e gli agricoltori che vivono nel Sud del Mondo;
- 10) il 7 novembre al Centro Pace di Forlì, insieme al Movimento Federalista Europeo abbiamo organizzato una serata libera di riflessioni sul tema “Il ritorno dei Muri” (a 30 anni dalla caduta del Muro di Berlino: 9 novembre 1989);
- 11) l’8 novembre al Centro Pace Frida Lia Stensland (nostra collaboratrice) e Yeshe Carta di Bologna e dell’Operazione Colomba di RN ci hanno introdotto nella difficile situazione in cui vivono i palestinesi sotto i Territori Occupati dai coloni israeliani. Le due relatrici hanno vissuto un’esperienza diretta di volontariato nei territori occupati insieme ai ragazzi palestinesi dello “Youth of Sumud”. Il titolo della serata era: “Sotto occupazione” (racconti dalla città divisa di Hebron) con una testimonianza in diretta via skype dei ragazzi dello “Youth of Sumud”;
- 12) il 25 novembre, in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, in collaborazione con l’ONLUS Terre Des Hommes di Milano al Centro Pace è stato presentato il dossier “Indifesa” edizione 2019 con l’introduzione di Sara Pignatari del Comune di Forlimpopoli e la presentazione della mostra “Libera è” realizzata da Casa Walden di Forlì
- 13) il 2 dicembre, a Faenza con il Centro di documentazione don Tonino Bello e con Daniele Lugli (di Ferrara), presidente emerito del Movimento Nonviolento, abbiamo ripresentato il libro “La resistenza nonviolenta a Forlì”;
- 14) il 2 dicembre al Centro Pace di Forlì con l’Istituto “Paride Baccarini”, l’associazione Olof Palme, l’Associazione Europea degli Insegnanti e i Giovani Federalisti Europei (sezione di Forlì) sono stati introdotti gli elementi fondamentali sui quali si baserà il prossimo COP25 a Madrid (UN Climate Change Conference –COP=Conference of the Parties) per limitare il riscaldamento globale in linea con gli Accordi di Parigi (anno 2015);
- 15) il 6 dicembre al Centro Pace con Guido Barbera Presidente del CIPSI di Roma (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale, tra i fondatori della Tavola della Pace e tra gli organizzatori della prossima Marcia Perugia-Assisi – 11 ottobre 2020) abbiamo ripercorso la storia terrena di padre Eugenio Melandri, religioso e missionario Saveriano che ha saputo coniugare, non senza difficoltà, l’impegno per la pace, la nonviolenza, l’ambiente, l’integrazione dei popoli e lo spirito religioso cristiano;

16) il 7 dicembre si è svolto al Centro Pace l'”Aperitivo Internazionale 5.0”, dove studenti e cittadini italiani e stranieri sono invitati a portare un loro piatto tipico da condividere in un momento di festa e convivialità che sarà seguito da musica e poesie. Questo evento è in collaborazione con il Centro aggregativo Mandalà e con la lista studentesca “Lista della Pallacorda”;

17) il 14 dicembre, all'Abbazia di San Mercuriale a Forlì con l'Associazione Amici di Benedetta e l'Associazione lirica-prosa-danza “Carlo Alberto Cappelli” di Rocca San Casciano è stato eseguito un Concerto di Natale eseguito dai musicisti dell'Istituto Musicale Angelo Masini di Forlì per ricordare 4 figure importanti del territorio fra cui Annalena Tonelli (a cui è intitolato il nostro Centro).

Infine è prevista la partecipazione attiva alla Giornata del Rifugiato e ad altri eventi cittadini di svago e divertimento (es. ‘I Mercoledì del Cuore’) per inserire con la nostra presenza un momento di conoscenza del Centro Pace e di confronto sui temi che noi portiamo avanti.

RESISTENZA NONVIOLENTA A FORLÌ: abbiamo pubblicato con la collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza e il finanziamento del Comune di Forlì, un testo legato alla Resistenza rivisitata tramite le pratiche e le modalità di lotta nonviolenta.

Vogliamo proporre un'interpretazione degli avvenimenti che portarono alla liberazione di Forlì (9.11.1944) osservando i fatti storici e le azioni di lotta dei partigiani attraverso una luce molto diversa da quella tradizionale, l'ottica infatti è quella della **nonviolenza**.

Un approccio, quello della nonviolenza, che guarda alle azioni di resistenza e al fenomeno della Resistenza in Italia ricercando sotto il profilo storico tutte quelle attività riconducibili alla metodologia della nonviolenza e dell'azione diretta nonviolenta. Questo approccio ha già prodotto in Italia un filone di analisi che ha saputo misurarsi con il rigore scientifico e metodologico della ricerca storica portando all'elaborazione di diversi casi (*La Resistenza contro l'occupazione tedesca in Danimarca*, J.Bennet, ed. Movimento Nonviolento, Perugia 1979; *La Resistenza nonviolenta in Norvegia sotto l'occupazione tedesca*, M.Skodvin, ed. Movimento Nonviolento, 1979, PG; *Resistenza non armata nella bergamasca 1943-1945*, di Stefano Piziali, ed Eirene-Mir, Bergamo-Padova, 1984; *La lotta non armata nella Resistenza*, atti del Convegno di Centro Studi difesa Civile di Roma, 1993; *Resistenza nonviolenta 1943-45*, E. Ongaro, ed. I Libri di Emil, 2013).

Tutti questi testi sono ovviamente disponibili presso la Biblioteca del Centro.

PROGETTO INTEGR-ACTION: questo progetto fa parte del filone dei progetti legati agli scambi giovanili europei: Erasmus Plus, Key1, ai quali noi ci siamo avvicinati con nostre progettualità a partire dal 2017 in collaborazione con un'azienda privata e specializzata nella gestione degli stessi (Argo di Faenza).

Il Centro Pace è giunto al suo terzo progetto approvato, i primi due sul tema della gestione nonviolenta dei conflitti.

Integr-action ha trattato l'argomento dell'immigrazione, dei migranti e delle buone pratiche di multiculturalità.

Il progetto si è svolto a Forlì al Centro Pace coinvolgendo giovani dai 18 ai 30 anni di 5 Paesi dell'Unione Europea (Italia, Grecia, Polonia, Spagna, Ungheria) e la Turchia per un totale di 42 persone che si sono confrontate e che hanno visto e vissuto esperienze formative sul tema trattato. All'interno di questo abbiamo anche svolto una visita al Museo Interreligioso di Bertinoro e ascoltato testimonianze di migranti presenti sul territorio in collaborazione con il Centro aggregativo Mandalà.

Inoltre lo scambio giovanile era stato preceduto da una missione (Advanced Preparatory Visit, APV) dei leader dei gruppi e delle associazioni europee coinvolte, che è servito a definire nei dettagli il progetto formativo dello scambio stesso.

BIBLIOTECA: il progetto di catalogazione ha inserito tutte le informazioni sul patrimonio librario-multimediale della Biblioteca del Centro per la Pace A. Tonelli all'interno del catalogo informatizzato della Rete Bibliotecaria di Romagna e di San Marino che è il catalogo collettivo ad accesso pubblico di 130 biblioteche di diversa titolarità localizzate sul territorio.

Tale rete si inserisce all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), promossa dal MiBAC, dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'ICCU, finalizzata ai servizi agli utenti, a cui aderiscono attualmente quasi 4.900 biblioteche statali circa, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.

Per arricchire e mantenere caratteristica la nostra Biblioteca sui temi da noi trattati **ogni anno** procediamo all'acquisto di nuovi testi e rinnoviamo gli abbonamenti che riguardano riviste specializzate sui nostri argomenti (es. Nigrizia, Internazionale, Azione Nonviolenta, Mosaico di Pace, Altreconomia, Una Città, Il Momento)

Forlì, 20/12/2019

Il Presidente del Centro Pace di Forlì-APS
Michele Di Domenico